

Inserzioni
Circolari, ringraziamenti, annunci mortuari...

Conto Corrente della Posta

Abbonamento

Udine & domicilio e nel Regno, Anno L. 18...

Quanto dista dalla realtà l'Internazionalismo dei lavoratori

Tutto ciò che serve ad ostacolare i rapporti tra i diversi paesi, tutto ciò che rende meno facile il contatto tra gli individui...

L'Inghilterra, che pare tenuta tra le nazioni più liberali, non rifugge dall'approvare leggi che, se il linguaggio ordinario fosse sincero, si chiamerebbero barbare...

L'« Alien act » vi sottopone ad una formalità di questo genere. Nel momento in cui in Francia, mettete piede sulla passerella del piroscafo...

Se non rispondete in inglese alla domanda, fornite la presunzione che la risposta dovesse essere negativa, allora vi domanda se avete denaro...

Vi si domanda anche la prova che non siete una « non desiderabile persona ». E' appunto sotto tale forma che vi appare l'insidia dell'ospitalità inglese.

Come tutte le leggi di simil genere, l'« Alien act » non colpisce, non tormenta che le persone disagiate. Questo « alien act » proposto dal governo conservatore alla vigilia delle dimissioni del gabinetto Balfour...

L'Internazionalismo proletario di Carlo Marx si traduce in tale misura protezionista che mira ad impedire all'operaio straniero da venire a far concorrenza all'operaio inglese.

L'ispettore onirico e severo è collocato a bordo dei piroscafi dalle stesse Compagnie di navigazione, perché esse sono obbligate dalla legge di rimpiantare a loro spese quei passeggeri che fossero rifiutati al loro sbarco...

Cosa da Medio Evo! Ma ecco un'altra forma di reazione che va delineandosi in Germania. Una Commissione di operai tedeschi, in seguito a violenti ordini del giorno che sono stati votati da sindacati...

Qualche cosa di simile sta preparando sempre perseguitato, tranne che laggiù nel fondo del fiume, dove l'acqua avrebbe svanito i rumori.

Stava per protendere il busto, perché il corpo, bilanciando sul parapetto, potesse precipitare, allorché gli sembrò che quel rumore si accentuasse.

Certo, egli che voleva finire ad ogni costo, trovava in quel suono di gemiti e di pianti uno stimolo ad operare, ma nell'istante in cui si accingeva a staccare i piedi dal suolo...

Ma le guardie non gli badavano, vide avanzarsi tre ombre: una camminava rapidamente dinanzi; la seconda la seguiva; ma la prima gemeva, piangeva, si disperava...

Per il giubileo di Tolstoj

Si ha da Pietroburgo che ieri 10 Settembre [secondo il nostro calendario] in tutta la Russia — maigrado le energiche opposizioni del Governo e del Santo Sinodo — si è solennizzato da pubbliche amministrazioni, società e scuole l'ottantesimo anno di vita del più grande scrittore del mondo: Leone Tolstoj.

Tutti i giornali russi non venduti al Governo ed al prete, consacrarono lunghi articoli apologetici a Leone Tolstoj di cui esaltarono la vita, e le opere dal punto di vista letterario e filosofico morale.

La Russia si considera questo giubileo, come la prima festa nazionale russa che è condivisa da tutto il mondo.

Il Santo Sinodo ed il Governo autocratico si son dati la mano per comprimere ogni manifestazione del popolo russo per il suo grande scrittore e per il suo altissimo filosofo.

Ma gli auguri ed i voti di tutto il mondo civile andarono ieri a Senaja Poljana, perché nulla possono è la rabbia dei preti e la prepotenza del Governo contro l'irresistibile corrente di simpatia e di ammirazione per il grande paladino dell'amore e della bontà.

Può essere diverso il giudizio intorno all'opera di Tolstoj, ma nessuno può non provare un senso di venerazione di fronte alla diritta e superba imagine di lui.

Adesso che tanto si parla di pace e di disarmo, torna opportuno considerare a che cosa condurrebbe l'Europa l'improvviso arrestarsi della vita corrente e si sembrano cadere le più grandi potenze, incaricate dallo Stato Maggiore del suo paese, di calcolare il costo di una possibile guerra.

« Il giorno in cui si dichiarasse la guerra, la Germania metterebbe in campagna 4.750.000 soldati, il cui mantenimento, compreso le munizioni, costerebbe 7.500.000.000 di lire all'anno, ossia una cifra enorme alla quale bisognerebbe per altro aggiungere circa 10 altri miliardi, quali conseguenza del momentaneo ristagno della vita industriale del paese.

« Se si considera infatti che i trattati di alleanza, compreso l'Alleanza Cordiale e il Compromesso Anglo-Russo, trascineranno in campo almeno quattro o cinque potenze, dobbiamo concludere con una semplice moltiplicazione che una simile guerra costerebbe all'Europa un minimo di 30 miliardi di denari contanti, senza comprendere in tale cifra, fantastica e pur positiva, le perdite risultanti sia dall'arresto di ogni industria e di ogni commercio, sia dalla indennità di guerra, dalle pensioni ai feriti ecc. ecc. »

« Quanto poi al numero delle vittime, lo autore si basa sulle statistiche dell'ultima guerra dell'Estremo Oriente, in cui i giapponesi perdettero tra morti e feriti, il 20 per cento dei loro effettivi. Il che è quanto dire che ciascuna delle nazioni belligeranti perderebbe dal più al meno 900.000 uomini! »

« Se si considera infatti che i trattati di alleanza, compreso l'Alleanza Cordiale e il Compromesso Anglo-Russo, trascineranno in campo almeno quattro o cinque potenze, dobbiamo concludere con una semplice moltiplicazione che una simile guerra costerebbe all'Europa un minimo di 30 miliardi di denari contanti, senza comprendere in tale cifra, fantastica e pur positiva, le perdite risultanti sia dall'arresto di ogni industria e di ogni commercio, sia dalla indennità di guerra, dalle pensioni ai feriti ecc. ecc. »

« Quanto poi al numero delle vittime, lo autore si basa sulle statistiche dell'ultima guerra dell'Estremo Oriente, in cui i giapponesi perdettero tra morti e feriti, il 20 per cento dei loro effettivi. Il che è quanto dire che ciascuna delle nazioni belligeranti perderebbe dal più al meno 900.000 uomini! »

« Se si considera infatti che i trattati di alleanza, compreso l'Alleanza Cordiale e il Compromesso Anglo-Russo, trascineranno in campo almeno quattro o cinque potenze, dobbiamo concludere con una semplice moltiplicazione che una simile guerra costerebbe all'Europa un minimo di 30 miliardi di denari contanti, senza comprendere in tale cifra, fantastica e pur positiva, le perdite risultanti sia dall'arresto di ogni industria e di ogni commercio, sia dalla indennità di guerra, dalle pensioni ai feriti ecc. ecc. »

« Quanto poi al numero delle vittime, lo autore si basa sulle statistiche dell'ultima guerra dell'Estremo Oriente, in cui i giapponesi perdettero tra morti e feriti, il 20 per cento dei loro effettivi. Il che è quanto dire che ciascuna delle nazioni belligeranti perderebbe dal più al meno 900.000 uomini! »

Per il giubileo di Tolstoj

Si ha da Pietroburgo che ieri 10 Settembre [secondo il nostro calendario] in tutta la Russia — maigrado le energiche opposizioni del Governo e del Santo Sinodo — si è solennizzato da pubbliche amministrazioni, società e scuole l'ottantesimo anno di vita del più grande scrittore del mondo: Leone Tolstoj.

Tutti i giornali russi non venduti al Governo ed al prete, consacrarono lunghi articoli apologetici a Leone Tolstoj di cui esaltarono la vita, e le opere dal punto di vista letterario e filosofico morale.

La Russia si considera questo giubileo, come la prima festa nazionale russa che è condivisa da tutto il mondo.

Il Santo Sinodo ed il Governo autocratico si son dati la mano per comprimere ogni manifestazione del popolo russo per il suo grande scrittore e per il suo altissimo filosofo.

Ma gli auguri ed i voti di tutto il mondo civile andarono ieri a Senaja Poljana, perché nulla possono è la rabbia dei preti e la prepotenza del Governo contro l'irresistibile corrente di simpatia e di ammirazione per il grande paladino dell'amore e della bontà.

Può essere diverso il giudizio intorno all'opera di Tolstoj, ma nessuno può non provare un senso di venerazione di fronte alla diritta e superba imagine di lui.

Adesso che tanto si parla di pace e di disarmo, torna opportuno considerare a che cosa condurrebbe l'Europa l'improvviso arrestarsi della vita corrente e si sembrano cadere le più grandi potenze, incaricate dallo Stato Maggiore del suo paese, di calcolare il costo di una possibile guerra.

« Il giorno in cui si dichiarasse la guerra, la Germania metterebbe in campagna 4.750.000 soldati, il cui mantenimento, compreso le munizioni, costerebbe 7.500.000.000 di lire all'anno, ossia una cifra enorme alla quale bisognerebbe per altro aggiungere circa 10 altri miliardi, quali conseguenza del momentaneo ristagno della vita industriale del paese.

« Se si considera infatti che i trattati di alleanza, compreso l'Alleanza Cordiale e il Compromesso Anglo-Russo, trascineranno in campo almeno quattro o cinque potenze, dobbiamo concludere con una semplice moltiplicazione che una simile guerra costerebbe all'Europa un minimo di 30 miliardi di denari contanti, senza comprendere in tale cifra, fantastica e pur positiva, le perdite risultanti sia dall'arresto di ogni industria e di ogni commercio, sia dalla indennità di guerra, dalle pensioni ai feriti ecc. ecc. »

« Quanto poi al numero delle vittime, lo autore si basa sulle statistiche dell'ultima guerra dell'Estremo Oriente, in cui i giapponesi perdettero tra morti e feriti, il 20 per cento dei loro effettivi. Il che è quanto dire che ciascuna delle nazioni belligeranti perderebbe dal più al meno 900.000 uomini! »

« Se si considera infatti che i trattati di alleanza, compreso l'Alleanza Cordiale e il Compromesso Anglo-Russo, trascineranno in campo almeno quattro o cinque potenze, dobbiamo concludere con una semplice moltiplicazione che una simile guerra costerebbe all'Europa un minimo di 30 miliardi di denari contanti, senza comprendere in tale cifra, fantastica e pur positiva, le perdite risultanti sia dall'arresto di ogni industria e di ogni commercio, sia dalla indennità di guerra, dalle pensioni ai feriti ecc. ecc. »

« Quanto poi al numero delle vittime, lo autore si basa sulle statistiche dell'ultima guerra dell'Estremo Oriente, in cui i giapponesi perdettero tra morti e feriti, il 20 per cento dei loro effettivi. Il che è quanto dire che ciascuna delle nazioni belligeranti perderebbe dal più al meno 900.000 uomini! »

« Se si considera infatti che i trattati di alleanza, compreso l'Alleanza Cordiale e il Compromesso Anglo-Russo, trascineranno in campo almeno quattro o cinque potenze, dobbiamo concludere con una semplice moltiplicazione che una simile guerra costerebbe all'Europa un minimo di 30 miliardi di denari contanti, senza comprendere in tale cifra, fantastica e pur positiva, le perdite risultanti sia dall'arresto di ogni industria e di ogni commercio, sia dalla indennità di guerra, dalle pensioni ai feriti ecc. ecc. »

« Quanto poi al numero delle vittime, lo autore si basa sulle statistiche dell'ultima guerra dell'Estremo Oriente, in cui i giapponesi perdettero tra morti e feriti, il 20 per cento dei loro effettivi. Il che è quanto dire che ciascuna delle nazioni belligeranti perderebbe dal più al meno 900.000 uomini! »

La vita nelle grandi città

A Parigi la vita è assai cara, ed è difficile ad una famiglia borghese, che debba fare un po' di vita larga, ma che però si inibisca qualsiasi lusso, vivere con meno di 15 mila franchi l'anno. Intendiamoci bene: con tale somma non si può tener cortis bandita, né avere una automobile, né vestirsi dal sarto alla moda.

Il Congresso dell'Unione Magistrale ad Ancona (La terza giornata)

Nella seduta antimeridiana si finisce la discussione sulla questione degli stipendi. Viene votato all'unanimità l'ordine del giorno De Robbio, accettato dalla Presidenza, in cui il Congresso fa voti « per ottenere finalmente dai pubblici poteri le assicurazioni necessarie per dotare il paese di scuole veramente degne di questo nome ed insegnanti sufficienti di numero, forti di preparazione, e meglio trattati e maggiormente pagati. »

Parlano vari oratori per reclamare provvedimenti per l'igiene dei locali e il miglioramento degli irrisolti stipendi delle maestri.

La votazione è rimandata ad oggi.

Congresso di Democratici rinviato

Si ha da Piacenza che ieri mattina nella sala del Consiglio comunale si sono riuniti a congresso i consiglieri comunali e provinciali democratici, i quali hanno votato il seguente ordine del giorno: « I congressisti, preso atto delle numerose richieste di adesioni chiedono siano rinviati i lavori di fronte alle varie riunioni che in questi giorni tengono occupati molti di loro, e deliberano di rinviare il congresso ad altra epoca da stabilirsi d'accordo con la direzione del partito. »

L'on. Luzzati incaricato di riordinare le finanze turche

Si ha da Costantinopoli che da qualche tempo si va determinando in Turchia — che ha chiesto appunto ieri per mezzo dell'ambasciatore turco a Londra, un ammiraglio inglese per rinnovare la flotta. — il proposito di affidare il riordinamento finanziario e la rigenerazione economica del paese che sorge a nuova vita, all'on. Luigi Luzzati.

La morte del senatore Colmayor

Ieri a Napoli è morto il comm. Colmayor, senatore del regno e già prefetto della provincia di Roma.

Un prete giornalista suicida

Ieri a Roma al Gianicolo si è trovato morto il sacerdote Bernardino Gastaldi. Si constatò che la morte era dovuta ad un colpo di rivo tello in un oroscchio che il sacerdote si era sparato. Il Gastaldi aveva lungamente scritto sull'« Osservatore Romano » e sulla « Vera Roma. Nelle tasche non gli si trovò un soldo. Si suppone che il suicidio sia cagionato dalla miseria. »

Il colera a Pietroburgo

L'Agenzia telegrafica di Pietroburgo dice che la città e i dintorni sono dichiarati minacciati dal colera per deliberazione dell'ufficio sanitario. In città si constatarono 37 casi di malattia e 12 morti nelle ultime 24 ore.

Ladro quattordicenne che si impicca

Si ha da Eggr (Boemia): Il ragazzo quattordicenne Fickel fu arrestato sotto l'imputazione di furto. Egli trovatosi solo in cella, vinto dal rimorso e dalla paura, si impiccò colle bretelle.

Ora avevan rallentato e fissavano il dottore cercando di scrutarne l'atteggiamento; indovinando nei suoi abiti logori un malvivente disturbato mentre si accinge a compiere i propri disegni, oppure uno dei tanti suicidi che si spiccano di quando in quando dal ponte, dei quali il fiume cancella silenziosamente la traccia.

« Che cosa fate qui? — chiese una delle guardie con tono brusco, toccando il dottore sulla spalla. — Niente — rispose Michele senza turbarsi, occupandosi più che della richiesta, di osservare l'operaio, che, inoffensivamente per quella sosta, tirava l'altra guardia per la falda dell'abito. — Come niente? Allora andate a casa. Dove abitate? Chi siete? — Sono medico, rispose pacatamente, ma intui tosto che l'aspetto e l'abito

contraddicevano a quella sua asserzione e abbassò i lombi del bavero, perché la guardia lo vedesse in volto. — Voi medico? — replicò con tono incredulo l'interrogante. — Come vi chiamate? — Michele Valentini. — E abitate? — Fino a questa mattina ho alloggiato alla locanda dell'Ancona, ma il padrone mi ha tolta la camera perché non aveva più da pagare. — Avete le vostre carte? — continuò la guardia, che non si persuadeva come un ciecnico, che parlava in così puro italiano e si vantava dottore, non avesse ad essere uno di quegli abili mariuoli che sanno spesso ingannare la polizia con delle trovate ingegnose. (Continua)

5. APPENDICE DEL « PAESE »

IL SALVATORE

(NOVELLA)

passi concitati, quasi sussurri ed echi di singhiozzi e di gemiti. Chi piangeva; chi dolerava? Si guardò d'intorno e non vide alcuno. Sulla massa nerastra della città a destra e a sinistra, si elevava una densa nebbia chiara digradante a poco a poco e perpendente, nel buio velutato del cielo; ma nessun sintomo di vita egli scorse e allora credè che quella fosse una illusione, che fosse un ritmo, un sospiro della sua fantasia, assordito a poco a poco in mezzo all'umano sciaguro; quel rito che il suo orecchio avrebbe udito sempre, perché lo a-

come un ricordo di famiglia, che non vorrebbe vendere a qualsiasi prezzo.

Poco dopo egli chiama a parte l'ammiratore che gli sembra più rispondente e gli dice che, « dopo tutto, se l'amico suo di tiene proprio, e unicamente perché è lui... » Né il meticcio, né il quadro sono suoi. Il ricordo rispettabile del suo venerato padre è uscito il mattino stesso da una qualche bottega di antiquario.

Talvolta la senseria si paga in natura. Un negoziante di cristalleria vede entrare da lui un signore elegante il quale si mette a discorrere.

La Ditta ha bisogno di essere raccomandata nell'alta società; e la duchessa di Z. si degnerà forse di parlarne nel suo circolo. Soltanto, essa ha la passione della cristalleria di Boemia. Una diplomazia abile. Il negoziante non sta ad ascoltare più oltre e ha capito.

Il tipo dell'uomo di mondo geniale, tende ad estendersi. A Parigi ve ne sono vari esemplari, e già gli scrittori di romanzi variati li ritraggono nelle loro opere.

Così si vive a Parigi. Chi non preferisca la nostra modesta, e sia pur volgare, vita provinciale?

Un treno in un burrone

Un treno della linea Canadian Pacific è caduto in un burrone a White River (Ontario). Il macchinista rimase morto.

Proverbi Indiani

Sono estratti dal Maha Bharata e ognuno di essi vale una verga d'oro. Meditate!

Il nobile va a cavallo; il povero va a piedi, ma il turbo sta seduto. Il vino è ingannatore, e l'acquavite è tumultuosa, ma la donna è acquavite mescolata al vino.

Fatti la casa di paglia dei campi, e non temere d'incendi. Non pensare al mare perché è un pavimento di cattiva qualità.

L'ingegnere che costruisce la mia casa deve abitare con me. La strada è grande, eppure è composta di piccoli tratti: pensa alla fontana e cammina nella polvere.

L'uomo che veniva dall'Ovest, diceva: dove vado? Oh bella! vado all'Est.

Chi semina è uno, chi raccoglie è un altro: sebbene siano la stessa persona: per ora semino, e me ne addoloro. Non sempre il cavallo ha sempre buona opinione di te: conduci come se fosse il tuo nemico.

Se la strada è piena di carri piglia i campi: se i campi sono pieni di potatori prendi il monte, ma sfuggi l'uomo se vai a piedi.

O giardini! siete chiusi di mura, ma le vostre mura fanno ombra e anche non volendo proteggete il viandante. Prendi la tua strada, se al villaggio hai un solo nemico: la rissa scaccia pensieri religiosi.

Il miglior cuscinio è la pietra; odia le cose molli, come le piume e i capelli delle donne. Seguiteli se potete.

CALEIDOSCOPIO

L'oncasiatico

Il settembre, s. Valentino martire sepolto nella basilica di s. Vittore a Milano.

Effemeride storica friulana

Doni a patriarchi. — 10 settembre 1359. — Il Comune di Udine (e con lui altri certamente) facevano spesso dei regali quando qualche illustre personaggio passava per la terra nostra. Non è il primo ma fra i primi ricordati doni, quello del 10 settembre 1359. In quel giorno il Comune di Udine regalò al novello patriarca Lodovico della Torre 100 castrati.

Prima, nel 1350, il conte di Folimbergo aveva donato 100 staja di avena, 50 castrati e confetture. — Quel di Gemona, nel 1355, avevano donato al patriarca « un vassel di Ribuela ».

Nel 1374 quei di Gemona offrivano Rabbiole e Ferrano. Anche Udine donava talvolta « rabiolo » nel 1363 e nel 1365 8 buoi e ribolla, altra volta Pignocato, cera bianca, spelta, maisia, confetti ecc.

Anche chi dedicava libri alla città veniva regalato con vino terrano, Piccolite e Prosecco, cocco danari, candellieri d'argento, orologi d'oro ecc.

Le vespe contro le api. — Il settembre 1778. — Anche in altri tempi, e non solo ora, si lamentavano in questa stagione le vespe sulle frutta e contro le api. Notevole fu l'invazione di vespe in settembre 1778.

Dicevasi allora, come adesso, che « quando regnano molte vespe, viene potente il vino. — Quindi buon anno e buona vendemmia.

Acqua Naturale di PETANZ

la migliore e più economica

ACQUA DA TAVOLA

Concessionario per l'Italia A. V. RABDO - Udine Rappresentante generale Angelo Fabris e C. - Udine

UDINE

(Il telefono del PAESE porta il n. 2-11)

AVVISAGLIE ELETTORALI

Lettere dal pubblico

Caro « Paese ».

Riproducendo tre giorni sono dal Crociato un articolo « sulla prossima lotta elettorale politica nel collegio di Palmanova-Latisana » — riserbati ai lettori il commento. L'articolo mi sembra troppo interessante per non valermi, come lettore assiduo del Paese, di questa facoltà.

Come ricorderai bene, il Crociato poneva in bocca ad un « illustre personaggio politico del Friuli, conoscitore profondo delle condizioni del collegio e delle intenzioni del Governo » — queste gravi affermazioni:

I. — La rielezione dell'on. De Asarta non risponde alla volontà della maggioranza degli elettori, poiché in tre legislature il De Asarta nulla ha fatto sia nell'interesse generale, sia nell'interesse del Collegio;

II. — Il Governo intende sostituire nel collegio di Udine al dep. Solimbergo l'avv. Renier;

III. — Il Governo intende sostituire nel collegio di Latisana al dep. De Asarta il dep. Solimbergo;

IV. — Il collegio Palmanova-Latisana non vuol saperne del dep. Solimbergo il quale ha dato prova negativa nelle precedenti legislature;

V. — Il collegio di Palmanova-Latisana darà i suoi suffragi all'ing. Hirschel de Merbi.

Ora poiché il Crociato non fa seguire nessun commento o riserva alle dichiarazioni dell'intervistato, è lecito concludere che queste sieno l'espressione del pensiero e dei propositi del giornale e del partito di cui è organo. Tanto più sono persuaso di questo, in quanto il Crociato presenta l'intervistato come un illustre uomo politico e conoscitore profondo delle condizioni del Collegio di Latisana. Palmanova, e gli fa dire che i cattolici all'attuale de Asarta, ed al Solimbergo, preferiscono l'ing. Hirschel.

L'articolo evidentemente, è stato fatto per tastare il terreno; e trova la sua spiegazione in recenti polemiche fra Crociato e Giornale di Udine, nelle quali il Crociato ha lasciato intendere che i cattolici non erano più disposti a subire le imposizioni dei moderati.

I moderati — ragiona il Crociato — si sono sempre scoviti dei cattolici come sgabello per le loro ambizioni. Con palese sacrificio di partito, per difendere la causa dell'ordine, i cattolici hanno fin qui dato prova di straordinaria tolleranza, inghiottendo, con incredibile ingenuità, rospi giganteschi, col cooperare qua alla riscossa del candidato ebreo, là al trionfo del candidato massone.

L'articolo odierno del Crociato, riprodotto dal Paese, è dunque l'indice, l'espressione dei nuovi atteggiamenti del partito cattolico di fronte agli alleati di ieri.

Come a Udine imporranno l'avvocato Renier, cattolico, apostolico, romano, tanto da repudiare il Giornale di Udine alla vigilia delle ultime elezioni amministrative; così a Latisana imporranno l'ing. Hirschel, pur esso cattolico, apostolico, romano.

Il partito clericale in Friuli prosegue tenacemente ed arditamente i suoi fini che si riassumono in questo: clericalizzare il Friuli, ridurlo tutto alle dipendenze della Curia. Il che si equivale a ricacciare indietro di 50 anni.

Come il Crociato non ha dubitato di gettare a mare Solimbergo e De Asarta qualificandoli inetti, negativi ecc., così proprio nel numero di ieri, sotto il titolo « Il labaro massonico » deplora che l'on. Elio Morpurgo abbia mandata la sua adesione al Congresso dell'Unione Magistrate Nazionale.

Sintomi questi significativi e che preludono alla castrazione (permettami la parola, che mi sembra esprima efficacemente il mio pensiero) di tutta vita pubblica friulana.

Ringraziandoti dell'ospitalità tua uno del pubblico

E sempre ritardi!

Sotto questo titolo il nostro giornale nel numero di lunedì scorso, parlando del ritardo del diritto delle 5 pom. del giorno precedente, ne attribuisce la causa « ad una rottura di un freno alla stazione di Casarea e allo sbagliato inoltramento alla stazione di Pasion Schiavonesco sul binario di corsa ».

Ad onore del vero, mentre la causa della rottura è riportata esattamente, non così quella dello « sbagliato inoltramento » perché invece trattavasi semplicemente di una necessaria manovra che importava l'indispensabile rinviamiento del diritto, per dare la via libera all'omnibus proveniente da Udine, essendoché in quella stazione avveniva l'incrocio di tre treni su due binari. Ripetiamo dunque che la manovra fu fatta con tutta cura ed a tempo utile.

Al Congresso socialista di Firenze

Assemblea tumultuosa quella di ieri sera del Circolo Socialista nella quale dovevasi nominare il rappresentante della sezione locale all'imminente Congresso di Firenze.

Il sig. Libero Grassi presentò un ordine del giorno ispirato al concetto intrinseco; l'avv. Cosattini propose qualche emendamento, ad esempio quello dell'« autonomia » delle sezioni, ma vennero respinti.

Fu nominato rappresentante al Congresso, per la sezione di Udine, il signor Libero Grassi.

LE MANOVRE DI CAVALLERIA

Dal Capitano di Stato Maggiore cav. Badoglio ci vengono forniti i seguenti particolari sulla fazione d'ieri della Cavalleria:

Il partito azzurro, occupando le alture di S. Daniele contrastava al partito rosso lo sbocco della linea della Pontebbana.

LE MANOVRE DI CAVALLERIA

Dal Capitano di Stato Maggiore cav. Badoglio ci vengono forniti i seguenti particolari sulla fazione d'ieri della Cavalleria:

Il partito azzurro, occupando le alture di S. Daniele contrastava al partito rosso lo sbocco della linea della Pontebbana.

La cavalleria del partito rosso, che era simulato fosse stato battuto il giorno innanzi, rinforzata da un reggimento, doveva spiegare la sua azione alle spalle del nemico che contrastava l'avanzata delle truppe rosse dalla Pontebbana.

La cavalleria azzurra da Pissencia dovrà riprendere il contatto con quella nemica ed ottenere il successo definitivo. Il partito rosso disposesi di guadagnare con un primo sbalzo la linea della ferrovia Udine-Codroipo, portandosi a misura di procedere poi con un secondo sbalzo sino al Ledra verso S. Vito di Fagagna.

Il partito azzurro decideva di fare un primo sbalzo a Biessano in attesa di notizie per procedere contro l'avversario.

Alle 10,30 avveniva lo scontro delle brigate cavalleggeri frazionarie in vari episodi, mentre l'azione dell'artiglieria si faceva sentire diretta contro i grossi delle brigate lancieri.

I bersaglieri erano cacciati da Camporomido ed i rossi procedevano su Bressa e Variaco.

Alle 11,30 terminava la manovra e il generale Berta commentava le fasi dell'azione agli ufficiali.

Ieri fecero ritorno a Udine i richiamati che parteciparono col 79° fanteria alle manovre di Spilimbergo.

Il giorno 13 tutto il reggimento rientrerà in sede.

Il riposo festivo o la Cassazione

Come si deve interpretare la giurisprudenza

La Prefettura di Venezia comunica ai giornali locali: « Poiché in questi giorni taluni giornali hanno erroneamente riferito i dispositivi di alcune sentenze di Cassazione in materia di riposo festivo, il Ministero d'Agricoltura Industria e Commercio avverte che mai la Corte ha ritenuto che i negozi privi di salariati possano rimanere aperti in domenica ».

« Invece ha costantemente deciso che l'obbligo di chiusura dei negozi è generale e che l'articolo 14 della legge si applica anche al proprietario che da solo eserciti la propria azienda. — e tale tesi ha confermato di nuovo in una sentenza pubblicata negli ultimi giorni del mese decorso ».

Cattivo tempo per tutto il mese

Ecco le previsioni che si fanno per mese corrente.

Da ieri 10, al 16 plenilunio.

Cattivo tempo generalmente dovunque; alternativamente piovoso e ventoso.

Dal 16 al 25, ultimo quarto di luna.

Cattivo tempo dovunque, e neve sulle Alpi.

Il 25 settembre comincia il plenilunio. Il cattivo tempo declinando il mese alla fine, non accenna a cessare: anzi!

Concludendo, ecco — se dobbiamo credere agli astrologi — il carattere del mese: generalmente bello al principio, variabilissimo verso la metà, molto cattivo alla fine. Brusche variazioni di temperatura. Da osservarsi quindi una igiene rigorosa.

La scuola ambulante per i pescatori

Com'è noto l'ultimo congresso contro l'analfabetismo aveva proposto la fondazione di scuole ambulanti per certe categorie di persone che per la professione che esercitano sfuggono di necessità alle prescrizioni della legge sull'obbligatorietà della scuola. Prime fra queste la pastorizia, a cui si è già provveduto, e la pesca. Ora, annunziano da Roma che, il ministro di Agricoltura ha inviata una circolare ai prefetti del regno per invitarli a far opera perché vengano istituite scuole ambulanti per i pescatori, con insegnamenti razionali e semplici, quali sono richiesti dalle necessità.

In attesa della formazione definitiva di queste scuole, il ministro promette un sussidio per la nomina di un maestro ambulante per i pescatori delle 20 provincie ove esistono notevoli centri di pesca.

Così anche il secondo voto del congresso è coronato dal successo. Speriamo quindi che il Governo si ricordi, come nel basso Friuli ci sia una numerosa classe di persone, che, per amore, o per tradizione atavica, esercitano la pesca.

Un censimento degli impiegati

Il presidente del Consiglio on. Giolitti ha inviato la seguente circolare al nostro prefetto Brunialti: « Colla circolare 12 giugno, richiamandosi anche la precedente del 21 giugno 1904, si faceva premura alla S. V. perché fossero efficacemente eccitate le amministrazioni locali delle rispettive provincie ad adottare le disposizioni dirette ad assicurare ai loro salariati la iscrizione nella cassa nazionale di previdenza per la incolmabilità e la vecchiaia degli operai.

Il Ministero, mentre confida che a tale interpretazione, mediante un rapporto che la S. V. invierà, rispondano largamente le iniziative locali, desidera intanto rendersi esatto conto delle condizioni di quella nostra classe di impiegati subordinatamente a tutto ciò che può riguardare le funzioni di previdenza ed a tale scopo ha eredito necessario disporre un diligente censimento di tutte le persone salariate delle provincie, dei comuni e delle opere pie ».

Da Bari a Padova

Circa due anni or sono lasciavano la nostra città, essando traslocati a Bari, il prof. Giuseppe Innocenti insegnante di disegno, e la sua signora professoressa Graggio docente d'italiano, entrambi alla scuola normale, lasciando di sé grata memoria.

Ora apprendiamo che con recente decreto del Ministero della P. I. vennero di nuovo traslocati con destinazione a Padova.

Corsi a riorati della « Patria »

La Patria, per consolarsi del fianco del blocco famoso che doveva portare agli onori del sindacato il generale (Fracomelli, si sbizzarri ad attribuire all'uno o all'altro dei neo-elitisti consiglieri della maggioranza, delle patenti d'incompatibilità.

Il pittore Pedroni, uno dei membri più influenti del blocco, assistito dall'avvocato Dorelli, si prestò a firmare il ricorso che avrebbe sostituito al Dott. Fabris un candidato trombato.

A parte gli errori procedurali che rendevano irricevibile il ricorso, rammentiamo qui i motivi per i quali un collega intendeva fosse soppresso nel Dott. Fabris il diritto all'eleggibilità, e nel corpo elettorale il diritto di scelta.

Fra il Comune e tutti i farmacisti di Udine esiste un patto per il quale le somministrazioni di medicinali ai poveri sono fatte a prezzo ridotto.

Come tutti vedono nel caso in parola non esiste né lucro, né preferibilità, né appalto. Il patto si risolve esclusivamente in un vantaggio per il Comune, vantaggio che gli permette di estendere od intensificare la beneficenza pubblica.

Come egregiamente disse Pon. Giardini, se il pagare i prezzi correnti non costituirebbe un caso d'ineleggibilità, non può costituire il pagare i prezzi ridotti.

La Patria, dopo avvenuta la discussione in Consiglio Comunale sul ricorso firmato dal pittore Pedroni, ebbe un gesto di sincerità ed onestà e riconobbe che ad essere giusti il Consiglio non poteva non respingere il ricorso per il fatto [e qui citiamo testualmente]: « che in questo caso non si tratta di una fornitura al Comune per preferenza, ma della fornitura per parte di tutta una classe di cittadini, a ognuno dei cui membri gli altri cittadini possono egualmente ricorrere, non essendoci nella convenzione fra il Comune e i farmacisti nulla che stabilisce la preferibilità a favore di uno di essi ».

Ma ecco che la Patria nel numero di ieri, ritorna alla carica e rimangiandosi le parole che più sopra abbiamo riprodotte, — sostiene l'ineleggibilità del dott. Fabris, appoggiandosi a qualche sentenza, in cui il magistrato dà al testo della legge una interpretazione larghissima.

Com'è noto, la legge Comunale e Provinciale stabilisce l'ineleggibilità di coloro i quali direttamente o indirettamente hanno parte in servizi, esazioni di diritti, somministrazioni od appalti nell'interesse del Comune, ecc.

Non riconosciamo di non avera la competenza che la « Patria » si attribuisce, in questioni giuridiche; ciò che ha i suoi vantaggi perché ci evita di presentare ricorsi spropositati. Ma così, a lume di naso, e senza interrogare i giuriconoscitori A, B, C, D, ecc. — crediamo che più della giurisprudenza, variabile e spesso contraddittoria, valga il pensiero espresso del legislatore.

Ora discutendosi alla Camera l'articolo della Legge com. o prov. da noi più sopra riprodotto, l'on. Lucca domandò alla Commissione il significato della parola somministrazioni, preoccupandosi potersi essa intendere cosa di tale momento da rendere inleggibili anche coloro che potessero somministrare, ad esempio, carta, inchiostro ecc.

Gli rispose l'on. Lacava con queste precise parole che sottoponiamo alle meditazioni della Patria: « Quando si parla di somministrazioni ci si vuole riferire sempre ad appalti, fatti regolarmente con contratto. Le altre non possono dirsi somministrazioni. »

Un censimento degli impiegati

Il presidente del Consiglio on. Giolitti ha inviato la seguente circolare al nostro prefetto Brunialti: « Colla circolare 12 giugno, richiamandosi anche la precedente del 21 giugno 1904, si faceva premura alla S. V. perché fossero efficacemente eccitate le amministrazioni locali delle rispettive provincie ad adottare le disposizioni dirette ad assicurare ai loro salariati la iscrizione nella cassa nazionale di previdenza per la incolmabilità e la vecchiaia degli operai.

Il Ministero, mentre confida che a tale interpretazione, mediante un rapporto che la S. V. invierà, rispondano largamente le iniziative locali, desidera intanto rendersi esatto conto delle condizioni di quella nostra classe di impiegati subordinatamente a tutto ciò che può riguardare le funzioni di previdenza ed a tale scopo ha eredito necessario disporre un diligente censimento di tutte le persone salariate delle provincie, dei comuni e delle opere pie ».

Da Bari a Padova

Circa due anni or sono lasciavano la nostra città, essando traslocati a Bari, il prof. Giuseppe Innocenti insegnante di disegno, e la sua signora professoressa Graggio docente d'italiano, entrambi alla scuola normale, lasciando di sé grata memoria.

Ora apprendiamo che con recente decreto del Ministero della P. I. vennero di nuovo traslocati con destinazione a Padova.

Fra una cronaca e l'altra

Riflessioni di un tardigrado pedone

La velocità media tenuta dal vincolo e della gara automobilistica di Bologna è stata come avete letto, di centoventi chilometri all'ora. Centoventi chilometri l'ora rappresentano due chilometri al minuto primo, e trattata velocità data al minuto secondo. Con la quale velocità data che il corridore starnuti a Roma bisogna telegrafargli « Saluto! » a Firenze, e rimanere ancora inseriti se il telegramma arriverà prima dell'automobile: è dato che il corridore senta il bisogno di affrarsi il naso a Firenze, è evidente che riuscirà a metterci in tasca il fazzoletto quando le prime orate di Milano si mostreranno all'orizzonte.

Ciò si chiama in termini sportivo una « performance » ed eccola l'entusiasmo più vivo dei competenti. Entusiasmo al quale non ho ritengo di aderire incondizionatamente anch'io. Infatti, è veramente meraviglioso che un uomo possa giungere a tanto. Voglio dire senza essere subito rinchiuso in un manicomio come pazzo pericoloso.

Se bene: questo sono eroe che faranno sorridere, nemmeno di sfogno, ma di compassione i tecnici; noi siamo i pochi ostinati che ancora si rifiutano di aprire gli occhi alla luce del progresso, e che ancora, in quest'epoca di circuiti e di copie, pretendono di imporre un limite primitivo alla velocità dell'automobile, delle motocicletta e di tutti gli altri sistemi sollecitati escogitati dall'uomo per rompere il collo a se stesso e al filo della vita: e chi si trova a piangere per la sua morte. Infatti, io mi sento in questo profondamente misepista. Tanto è vero che quando sento per la strada un'automobile che arriva, cerco istintivamente cogli occhi un portone. Voi direte che ciò è indice di un temperamento non eroico. Sarà: ma fra un eroe che va all'ospedale con due costole rotte, o un non eroe che esce cautamente dal portone quando l'automobile è passata, e lancia giocosamente all'indirizzo del corridore che sompegna nell'invettiva aerea del filosofo che va a piedi, non si può negare che la parte più associata spetti all'eroe. E il lo lascio volentieri agli altri, come lascio agli altri l'ammirazione per i centoventi chilometri l'ora. E ripenso perfettamente di essere, in questo, un sorpassato. Omi sono sorpassati tutti coloro i quali mostrano ancora di preoccuparsi della vita umana, in un tempo nel quale tutto le cure dell'uomo sono rivolte ad allungare cavalli da corsa, parano al momento opportuno buttino il cavaliere nel fango, e ad aumentare la velocità delle automobili, perché possano soavemente lo schiaffo contro un muro con l'impatto di una palla da cannone.

La Ferrovia Carnica

L'on. Bertolini ha fatto in questi giorni distribuire il terzo volume della relazione sulle Ferrovie concesse dall'industria privata.

Questo volume è una raccolta di monografie sulle linee secondarie di varie regioni compresa la nostra.

E' pure studiata la ferrovia Carnica, che com'è noto, l'anno venturo molto probabilmente andrà in esercizio.

Movimento di Magistrati in Friuli

Dal Bollettino Giudiziario apprendiamo che il dott. Franzl, giudice a Tolmezzo, è tramutato a Venezia.

Proroga di sospensione di carico

La Camera di commercio ha ricevuto dalla Direzione Compartmentale delle ferrovie di Venezia il seguente dispaccio: « Perdurando ingombro transito lacuale in Arona, viene prorogata a tutto 12 corr. l'accettazione di spedizioni a piccola velocità a carro completo per scali lacuali Intra e Pallanza ».

Cassazione temporanea nelle domeniche della limitazione del servizio di movimento e conseguenze merol.

La direzione compartmentale delle ferrovie dello Stato ci comunica in data 9 settembre: « Si avverte il pubblico che stante le offerte speciali esigenze di servizio, derivanti dall'intensità del traffico, questa Amministrazione, valendosi della facoltà conferita dal nuovo articolo 7 delle Tariffe e condizioni per trasporti, promulgato con la prima appendice alle tariffe medesima (edizione maggio 1903) ha disposto che a partire dal 13 settembre corrente, e fino a nuovo avviso, cessi nei giorni di domenica ed in tutte le Stazioni della Rete dello Stato la limitazione del servizio a grande velocità e piccola velocità accelerata e la sospensione del servizio a piccola velocità.

Le imprudenze dei bambini

Il ragazzino Vittorio Valle d'anni 8, abitante in Via A. L. Moro 127, guidava ieri un carrettino a mano ed era diretto alla stazione.

In Via Villalta, insieme ad un suo coetaneo si mise a giocare col carretto, se non che ad un tratto questi andò a battere con violenza contro un muro così che il timone, di rimbalzo, andò a ferire abbastanza gravemente l'imprudente fanciullo che fu dovuto accompagnare da un Vigile all'Ospedale per le necessarie medicazioni e fasciature.

Il morso d'un asino

Il dott. Peratoner ha prestato le sue cure in Ospedale al contadino disolente Giovanni Romanelli fu Angelo di Baldassaria il quale venne morso da un asino alla mano sinistra.

L'orecchio animale produce, al Romanelli varie ferite lacero contuse alle regioni dorsale e palmare della mano predetta.

Guarirà in 10 giorni.

AVVISI in qua la pagina a prezzi modicissimi.

Una grave disgrazia al Pastificio Mulinaris

Ieri nel pomeriggio, una disgrazia che poteva avere conseguenze ancor più gravi di quelle che si lamentano, è accaduta nello stabilimento dei Fratelli Mulinaris a Cussignacco per la fabbricazione delle paste alimentari.

Nella sala macchine occorreva fissare una vite sopra un quadrante in cui è saldata una grossa sbarra d'acciaio ed il meccanico Umberto Moreale, d'anni 26 di Cussignacco, salì sull'ascensore in compagnia dell'operaia Teresa Del Torre d'anni 19 di Basaldella.

Occorreva l'aiuto della ragazza per tener ferma una piccola scaletta così che il Moreale potesse con più sicurezza procedere all'applicazione della predetta vite.

Mentre il meccanico attendeva al suo lavoro, inavvertitamente scivolò la cinghia della trasmissione e l'ascensore ridiscese al piano del salone con estrema velocità.

I due operai, essendo l'ascensore aperto ai lati, vennero sbattuti con gran forza contro le pareti dello stanzone e giacquero a terra come tramortiti. Più del Moreale presentavasi in condizioni gravi la giovane Del Torre: aveva il volto coperto di lividure ed escoriazioni ed emetteva deboli lamenti.

Il direttore dello Stabilimento provvide subito al trasporto dei due feriti all'Ospedale Civile facendoli adagiare su materassi di lana disposti sopra una carrozina.

Al Pio Luogo il dott. Bernardis curò con sollecitudine i due disgraziati, ordinando che venissero accolti in sala chirurgica.

Il Moreale aveva riportato: forte contusione al collo, escoriazione della cute della guancia sinistra e ferita lacera in corrispondenza della mandibola sinistra, altra ferita lacera interessante le parti molli alla regione mastoidea sinistra, ferita da taglio alla coscia destra e contusioni gravi al dorso.

La giovane Del Torre aveva riportato contusioni gravi in varie parti del corpo e specialmente alla schiena, una ferita lacera contusa al piede sinistro in prossimità della cavaglia e altra ferita da taglio alla pianta, molte escoriazioni alle mani, al viso ed al collo.

Il dott. Bernardis ha giudicato il Moreale guaribile in 20 giorni e la Del Torre in 25, salvo complicazioni.

Il processo a Venezia contro l'avvocato di Tarcento

Paolino De Colle d'anni 34, di Tarcento, avvocato e già impiegato alla Cassa Nazionale degli infortunati, nella sera del 6 giugno scorso venne arrestato a Venezia, in Rialto dalle guardie del quartiere di S. Polo per avere egli svalligiato la stanza da letto del signor Luigi Crosara, portando via sei vestiti, un orologio con catena d'oro, ed alcuni effetti di biancheria per l'importo complessivo di circa 600 lire.

Il De Colle aveva da circa tre mesi, preso in affitto dalla signora Clementina De Ronchi, maritata Donadelli, una stanza in quello stesso piano nel quale si trovava la stanza del sig. Crosara. Nella sera del furto la signora Donadelli, appena era uscita dalla stanza del bagno, si incontrò con una signorina bionda, alta, slanciata che non aveva mai visto.

All'udienza l'accusato, ch'era assistito dall'avv. Villanova senior, nega recisamente d'aver commesso il furto. Ammette però di avere ospitato una ragazza altogra dalla quale ebbe incarico di vendere la roba.

Una rigatiera testifica di aver comprato dal De Colle oggetti di vestiario di proprietà del Crosara.

Dopo di ciò la causa è virtualmente definita.

A nulla giovano le varie testimonianze di persone che affermano le stranezze del De Colle, né la perizia del prof. Muggia che conclude esser l'avv. De Colle al momento in cui commise il fatto completamente irresponsabile.

Il P. M. chiede la condanna dell'imputato ad 1 anno ed 1 mese di reclusione.

L'avv. Villanova conclude perchè in via principale il suo raccomandato sia assolto per non provata reità; in via subordinata venga dichiarato irresponsabile; ed in via subordinatissima, venga condannato per solo furto semplice.

Il Tribunale condanna — l'imputato a sei mesi di reclusione, ammettendo a suo favore la semi — responsabilità.

**Cercasi** subito rappresentante per avviata Bottega in città. Serie referenze a piccola cauzione. Dirigere offerte Ammin. Paese.

Un garzone parrucchiere che taglia una mano ad un cliente

Il parrucchiere Bontempo che ha il proprio negozio in Via Aquileia tiene alle sue dipendenze il garzone Gioacchino Cesello d'anni 15 da Settimo di Portogruaro.

Stamane, essendo venerdì, il Bontempo rimase a letto un po' più del consueto, quando verso le 8.15 il garzone andò a chiamarlo, pregandolo di alzarsi e portarsi sollecitamente in negozio.

Il padrone poco dopo era al suo posto ed il Cesello gli chiese il permesso di uscire dicendo che aveva bisogno di recarsi all'Ospedale.

Il Bontempo, ignaro di quanto era accaduto poco prima, annui ed il garzone s'allontanò.

Ecco che cosa era avvenuto: Il giovane del parrucchiere è amico di un suo coetaneo, certo Luigi Franzolini di Francosco d'anni 13 abitante in Viale Palmanova 25, il quale tutte le mattine, prima di recarsi al lavoro, suole farai raviare i capelli dal Cesello.

Stamane, finita l'operazione, il Franzolini, scherzando, disse all'amico che avrebbe pagato domani e l'altro — pure scherzando — intimò l'esborso immediato del denaro.

Non si sa come sia avvenuto: fatto si è che il Cesello il quale teneva in mano il rasoio, [e forse per un rapido movimento del Franzolini] gli produsse un'orribile taglio alla mano sinistra recidendogli i tendini e le arterie!

Subito dell'immane ferita uscì copiosamente il sangue ed il giovanotto, lasciandosi alla meglio con una pezuola, si recò all'Ospedale, mentre il Cesello, pallido come un cenolo, rimase come impietrito, senza pronunciar parola.

Abbiamo detto che si allontanò dicendo di doversi recare all'Ospedale: il Cesello invece si avviò verso Via Prefettura.

All'angolo di Via Lovaria s'imbattè nella guardia scelta Riccardo Fortunati; il Cesello chiese all'agente se un giovane il quale erasi recato mezz'ora prima all'Ospedale si fosse ferito gravemente.

Il Fortunati — che già era stato all'ospedale e del ferimento aveva avuto notizia — notando il turbamento e il pallore del Cesello, lo accompagnò in Caserma riferendo ogni cosa al delegato Minardi, il quale mandò subito la stessa guardia in negozio Bontempo a sequestrare il rasoio.

All'Ospedale il dott. Loi, appena vide la ferita del Franzolini, ordinò che venisse trasportato in sala 74 ove i chirurghi decidessero il da farsi.

La ferita è gravissima e al momento in cui scriviamo non si conosce il risultato della visita chirurgica.

SALASSO?

Il salasso subisce un'alternativa di entusiasmo e di disprezzo delle più curiose.

Unica, indispensabile risorsa terapeutica nei tempi antichi, è stato poi, per necessaria ragione, messo all'oblio. Ed ora nuovamente esso ha i suoi sacerdoti, ed anche abbastanza sfegatati.

Lasciamo un po' fare; quel che però non ci persuade è che si voglia elevare il salasso a metodo di cura anche nella gotta.

Si capisce, che salassando fin che sangue corre, siamo sicuri di portar fuori tutto l'acido urico... ed anche l'anima del corpo del povero malato. E, non ci è che dire, in tal caso la guarigione è assicurata.

Ma se si vuol limitare il salasso a qualche 100 o 200 grammi, che fanno presto del resto a riprinsarsi, non sappiamo qual beneficio se ne possa ricavare, tanto nel momento dell'accesso gotoso, quanto negli intervalli.

Un buon salasso è quello di limitare il cibo al puro necessario; perchè, tenendolo ben in mente, che una buona parte dei gotosi sono anche ghiottoni... e succhioni.

Bisogna invece consigliare una buona purga ogni tanto (è un salasso anche questo... sebbene non rosso), delle acque antiuriche per bevanda — la Nocera, Umbra Sorgente Angelica, per esempio, è la più indicata — e una cura m-todica, razionale quale la si può far solo con l'Antagra della Ditta Bisleri di Milano.

Spettacoli pubblici Al Cinematografo "Edison"

Ieri sera una continua proiezione di gente si susseguì in questo rinomato cinematografo per ammirare le splendide proiezioni delle Grandi manovre navali italiane coll'intervento di S. M. il Re. Questa sera lo spettacolo si replica.

Ad esso seguiranno: L'Idiota ovvero il delitto di un altro. Ladro ariate produzione comica-sima.

Inoltre dalle 19 1/2 alle 22 1/2 in ogni rappresentazione vi sarà una quarta parte musicale. Verrà suonato: 1. Pot pourri dell'opera Manon di Massenet per violino sig. Nardelli e piano signorina Bianchi. 2. Sur le Lac — esquisse musicale — concertato per pianoforte solo — signorina Bianchi.

La produzione ed il consumo del grano in Italia

Dal « Bollettino delle Dogane » ricaviamo dati interessanti sulla produzione ed il consumo del grano in Italia, che fu in media

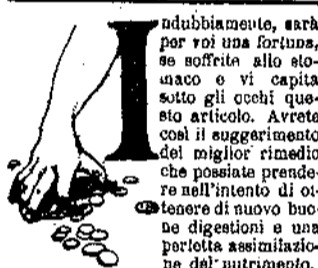
Table with 2 columns: Year, Production (El. 42.850.000), Consumption (El. 43.434.000). Rows for 1884-87, 1898-90, and 1901-02.

Il consumo interno crebbe più rapidamente ancora che la produzione; pertanto mentre sino al 1900 l'importazione di frumento estera era in media di 58.000 tonnellate all'anno, essa assai nel:

Table with 2 columns: Year, Consumption (T. 302.868). Rows for 1900-901, 1901-902, 1902-903, 1903-904, 1904-905, 1905-906, 1906-907.

Devesi però notare che parte dei grani duri viene riesportata sotto forma di paste. La consumazione italiana sarebbe di 162 kg. di grano per capo all'anno.

GIUSEPPE GIUSTI, direttore propriet. ANTONIO BORDINI, gerente responsabile Udine, 1908 — Tip. M. Bardusco.



Indubbiamente, sarà per voi una fortuna, se soffrite allo stomaco e vi capita sotto gli occhi questo articolo. Avrete così il suggerimento del miglior rimedio che possiate prendere nell'intento di ottenere di nuovo buone digestioni e una perfetta assimilazione del nutrimento.

Le Pillole Pink riparano lo stomaco cattivo. Non digeriscono il cibo facendo le veci dello stomaco, ciò che sarebbe un male, esse invece, danno allo stomaco la forza di fare il lavoro della digestione. Lo stomaco lavora per stritolare e digerire gli alimenti, deve dare la secrezione dei succhi gastrici e consolarsi ad una specie di smaltimento dei cibi. Noi non ce ne accorgiamo, ma tale, però, è la verità. Se lo stomaco è indebolito, non può naturalmente, far nulla o quasi nulla di tutto ciò. Allora il cibo soggiorna nello stomaco senza essere digerito. Appena è decomposto non possiamo più tollerarlo e lo vomitiamo. Dio sa a prezzo di quali sofferenze! Le Pillole Pink tonificano, fortificano lo stomaco. Esse hanno guarito il Signor Garfi, Giuseppe, Fabbrica di turaccioni, Casale Monferato, Porta Roma, N. 5 (Alessandria), il quale ci scrive quanto segue:

« Le vostre Pillole Pink hanno fatto molto bene al mio stomaco. Digerivo con pena e avevo crisi di sbadigliamento assai prolungate. Ho avuto contrazioni di stomaco eccessivamente dolorose. Avevo perduto l'appetito, provavo nausea e il cibo mi ripugnava. Grazie alle Pillole Pink, il mio stomaco funziona nuovamente a meraviglia e non soffro più. »

Le Pillole Pink sono sovrane contro l'anemia, la clorosi, la debolezza generale, i mali di stomaco, emicranie, nevralgie, sciatica, reumatismi, nevralgia.

Si vendono in tutte le farmacie e al deposito: A. Merenda, Via Ariosto, Milano, L. 3.50 la scatola, L. 18 le 6 scatole, franco.

Un medico addetto alla casa risponde gratis a tutte le domande di consulto.

Appartamento d'affittare

Piazzetta Valentinis N. 4 I° Piano. Per informazioni rivolgersi alla nostra Amministrazione, via Prefettura 6.

BALBUZIE e difetti di pronuncia

74° Corso di cura a Udine il 20 Settembre. Dietro insistenti richieste il noto specialista prof. E. Vanni, Direttore Did. Istituto Sordomuti di Venezia e che tante guarigioni ha ottenuto anche a Udine, come lo provano il plauso dell'on. Municipio e i numerosi ringraziamenti pubblicati dai giornali, ritorna per la quarta volta a Udine per un altro corso di cura per la guarigione di qualunque difetto della parola senza medicine, né operazioni.

Per la visita e l'iscrizione al Corso presentarsi al prof. Vanni Domenica 20 settembre dalle 9 alle 17 alle Scuole Comunali in Via Dante, Udine, cominciando subito al lunedì le lezioni.

Lo specialista prof. Vanni tiene consulti e visita anche per sordomuti, deficienti, afasici.

Lo specialista prof. Vanni tiene consulti e visita anche per sordomuti, deficienti, afasici.

Advertisement for Casa di Salute A. Cavarzerani, Chirurgo-Ostetrica Malattie delle donne. Via Prefettura, 10 - UDINE. Telefono N. 309.

Advertisement for Ferro-China-Bisleri, Acqua Minerale da Tavola. Nocera-Umbra (Sorgente Angelica).

Advertisement for Edison Stabilimento Cinematografico di primissimo ordine. Della Premiata Ditta L. ROATTO. Tutti i giorni Grandiose Rappresentazioni dalle 17 alle 23.

Advertisement for Le Bici Originali PEUGEOT. si trovano solamente nell'Emporio Sportivo AUGUSTO VERZA - UDINE. MERCATOVECCHIO, N. 67.

FERNET-BRANCA Specialità del FRATELLI BRANCA MILANO



Amaro Tonic, Corroborante, Aperitivo, Digestivo. Guardarsi dalle contraffazioni.

CASA DI CURA (Approvata con Decreto della R. Prefettura) PER LE MALATTIE DI

Gola, Naso ed Orecchio del Dott. Cav. L. ZAPPAROLI specialista Udine - VIA AQUILEIA - 88. Visite ogni giorno. Camere gratuite per ammalati poveri. Telefono 317.

Collegio BAGGIO - Vicenza

Regio Scuola Tecnica - Istituto Tecnico paragonato - R. Ginnasio - R. Liceo - Elementari interne - Corso Azienda Femi-gliare (Agricoltura, Industria e Comm.) - Corsi accelerati per l'ammissione alle scuole secondarie ed industriali. Rivolgersi al Direttore Cav. M. Baggio.

Advertisement for Le Pillole Fattori di Cascara Sagra contro Catarro intestinale STITICHEZZA. Emicrania-Gastrizzamo sono le migliori del mondo. Miglioni di persone guarite.

Collegio Convitto Nardari - TREVISO - (Anno XX)

Scuole Elementari Ginnasio e Liceo - Tecnica Istituto Tecnico. Direttore Proprietario Comm. Nardari prof. Francesco.

Primario Gabinetto Dentistico A. RAFFAELLI

M. Chirurgo Dentista. Premiato con Medaglia d'Oro e Croce. Piazza Merlatonovo, 3 (ex B. Giacomo) UDINE.

Collegio Convitto SPSSA Castellfranco Veneto

Scuola Tecnica Ragia - Studi ginnastici - Scuole elementari. Aperto anche durante le vacanze con corsi speciali per gli esami di preparazione. RETTA L. 330.

Per inserzioni sul PAESE rivolgersi esclusivamente al nostro Ufficio d'Amministrazione.

Advertisement for Le Bici Originali PEUGEOT. si trovano solamente nell'Emporio Sportivo AUGUSTO VERZA - UDINE. MERCATOVECCHIO, N. 67.

Advertisement for Olio Sasso Medicinale. JODATO EMULSIONATC ricostituenti sovrani. Vendita in tutte le Farmacie. Chiedere opuscolo con ampie memorie scientifiche del Prof. Enrico Morcella ai Sigg. P. Sasso e Figli, Oreglia, Produttori anche dei famosi Oli Sasso da tavola.

# NESTLE FARINA LATTEA

La Farina Lattea Nestlé preparata a base di buon latte delle alpi svizzero costituisce il miglior alimento per bambini: supplisce l'insufficienza del latte materno e facilita lo svezzamento.

È raccomandata da tutti i medici perchè ci dà l'alimento più sostanzioso e completo la cui preparazione non richiede che un po' d'acqua.

Vendita annua dei prodotti Nestlé 20 milioni di scatole. Guardarsi dalle imitazioni. Grande girociro di latte delle alpi più di 104.000 litri.

## Linee del Nord e Sud America

**Rappresentanza sociale** DELLE SOCIETÀ "Navigazione Generale Italiana,"  
(Società riunite Florio e Rubattino) - Capitale sociale L. 80,000,000 - Emesso e versato L. 54,000,000

"La Veloce" Società di Navigazione Italiana a Vapore Capitale emesso e versato L. 11,000,000  
Via Aquileja, N. 94

Società	Data di partenza	VAPORE	STAZZA		Velocità in miglia all'ora alle prove	SCALI	DURATA del viaggio giorni
			lorda	netta			
Per il PLATA							
N. G. I.	10 settembre	Regina Elena Savoia	7847	4284	18,82	Baro., S. Vito., Santos	17 1/2
La Veloce			5918	3098	15,09	Baro., Las Palmas	19 1/2
N. G. I.			5876	3190	17,44	Baro., S. Vito., Mont.	16 1/2
La Veloce			6082	3091	18,80	Barcellona, Teneriffa	10 1/2
Per NEW YORK							
La Veloce	12 settembre	Santo Duca d. Abruzzi	4920	3392	18,40	Napoli-Palermo	16
N. G. I.			2208	5861	14	Napoli-Palermo	17
N. G. I.			7798	4141	17,44	Napoli	12 1/2
Pel BRASILE							
La Veloce	3 settembre	Italia	5018	3088	15,09	Baro., S. Vito., Rio, Sant.	16 1/2
Per l'AMERICA CENTRALE							
La Veloce	1 settembre	Città di Milano	3848	2781	15,05	Mars., Baro., Ton., Trin.	27 1/2

Le Società vendono biglietti di chiamata per il rimpatrio di persone residenti nelle Americhe

Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. Da UDINE un giorno prima.

Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata. III. Classe L. 80.10

LA PRESENTE ANNULLA IL PRECEDENTE (Salvo variazioni).

**Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica**

Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci, rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società

Via Aquileja, 94 **signor Antonio Paretti, Udine** Via Aquileja, 94

Per corrispondenza Casella postale N. 32. - Telegrammi « Navigazione » oppure « La Veloce » UDINE

Le inserzioni del presente annuncio non espressamente autorizzate dalle Società non vengono riconosciute

Veni, Vidi, Vici

**"Nuova Mondiale"** (con orologio ecc.) è una macchina per calce senza cucitura, guanti, scarpe, ecc. che lavora a laccio, a costa e tratorato e con la quale ognuno (uomo o donna) stando a casa propria può guadagnare senza fatica circa L. 4 al giorno, perchè noi stessi comperiamo il lavoro eseguito. Per schiarimenti e Cataloghi che illustrano e comprovano i grandi vantaggi della "Nuova Mondiale", (N. 5000 vendute in due anni) rivolgersi alla

**MIRICSI e MANUEL, Milano, Via S. M. Fulgorina, N. 2**

Deposito di macchine "Einsari e Circolari", per calce e maglieria d'ogni genere, per uso famiglia e industria a prezzi senza concorrenza.

Macchine da scrivere di ultimo modello da L. 200 in più.

Macchine da cucire da L. 45 a 200.

Proclamato dalla scienza è stato luminosamente confermato dalla pratica che il preparato dal **Dottor CRAVERO**

## ALCHEBIOGENO

— è il migliore rigeneratore delle Forze vitali — ed il solo veramente completo

Le massime Onorificenze alle Esposizioni Internazionali di Marsiglia 1902 — Roma 1902 — Palermo 1903 — Parigi 1904 — Napoli 1906 — Firenze 1907 — Anversa 1907 — Londra 1907.

Per posta e franchi di porto, 4 fac. senza stric. o per diabetici L. 9.10 — e fac. con striclosa L. 11.60.

Indicizzare cartolina vaglia all'inventore **Dottor P. EMILIO CRAVERO, Modena - Via Maraldo, 2-15.**

Opuscoli, letteratura, reclames, inviati franco e gratis

### Scelti Vini di BARDOLINO

delle premiate cantine Eredi Tomellari

Damigiana 50 Litri . . . . . L. 49

Bottille 12 sceltissime . . . . . 18

10 a titolo d'assaggio tutto franco di porto fino a 500 Kilom. imballaggio gratis contro assegno ferroviario o cartolina vaglia.

Rivolgersi **Attilio Tomellari - Bardolino sul Garda (Verona).**

Ritornando le damigiane franghe di porto si restituiscono L. 4.

### TIPOGRAFIA MARCO BARDUSCO UDINE

È in grado di eseguire qualsiasi lavoro tipografico sia semplici che di lusso. Specialità in lavori commerciali. Prezzi mitissimi.

SI ACQUISTANO I **Libretti paga per operai** PRESSO LA TIPOGRAFIA **MARCO BARDUSCO UDINE**

### Preservativi

In gomma della prima fabbrica mondiale per uomini e generali da malattie veneree.

Articoli utili, ad apparecchi antifecondanti, per donne e ad il progredire possibile essere di dopo.

Il catalogo in buste chiusa con il quale contro richiesta di francobollo da aver. Rivolgersi ad **Edoardo Casati, viale, 2-5-6 Milano.**

**PER INSERZIONI** sul Paese rivolgersi esclusivamente al nostro Ufficio di Amministrazione, Via della Prefettura, N. 6

### MALATI di CUORE

sofferenti di malattie e disturbi recenti e cronici avranno rapida, radicale guarigione col brevettato e premiato **"CORDICURA"** Candela, Genova. Trovata presso i soli concessionari in Italia **R. SONCINI Ch. F. & C. MILANO, Via Spontini, 12**, ed in tutte le Farmacie e presso la ditta **Francesco Minisini, Via Mercatovecchio, Udine.**

**OPUSCOLO GRATIS**

**Zoccoli** della premiata ditta **Italo Piva, Fabbrica Via Superiore - Recapito Via Feltrina** Ottima e durevole lavorazione.

# AMARO BAREGGI

a base di **FERRO - CHINA - RABARBARO**

Premiato con Medaglie d'Oro e Diplomi d'Onore

Valenti Autorità Mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico-digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **RABARBARO**, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **FERRO-CHINA.**

**USO:** Un bicchierino prima dei pasti. — Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

**VENDESI** in tutte le **FARMACIE - DROGHERIE e LIQUORI**

**D. POSITO PER UDINE** alle Farmacie **GIACOMO COMESSATTI - ANGELO FABRIS e L. V. BELTRAME « Alla Loggia »** piazza Vitt. Em.

Dirigere le domande alla Ditta: **E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA**

Concessionario per l'America del Sud, Sig. **ANDRÉS GINOCCHIO - Buenos-Ayres.**